

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.provincia.torino.gov.it



PROVINCIA  
DI TORINO

## PIÙ ALUNNI NELLE SCUOLE SUPERIORI

Disoccupati: al Mip  
per le agevolazioni  
di nuove attività

  
**METTERSI  
inPROPRIO**

La Città metropolitana  
e i diritti delle  
"Terre alte"

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

Più alunni nelle scuole superiori.....	3
All'Avogadro sperimentazione dell'apprendistato scuola-azienda.....	3
Scuole, servono risorse certe per la protezione antisismica.....	4
Disoccupati: al Mip per le agevolazioni di nuove attività.....	5
I Centri per l'Impiego a "Job Code", trasmissione tv di Grp.....	5

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Progetto POLY5 al capolinea.....	6
La Città metropolitana e i diritti delle "Terre alte".....	7
Nuovo Consiglio Metropolitano: elezioni del 12 ottobre.....	7
Nasce ufficialmente il Cluster Legno Piemonte.....	8
"Provincia Incantata" arriva a San Mauro Torinese.....	12
In bus navetta alla scoperta del Canavese.....	12
A Volvera si rievoca la battaglia della Marsaglia.....	13
In via Nizza un mercato agroalimentare il martedì pomeriggio.....	13

### EVENTI

Fiera BOSTER, il legno protagonista a Beaulard.....	10
Si chiude il progetto "Via Alta".....	11



In copertina: Studenti delle scuole superiori in aula

## Un mese di tempo per scegliere le proposte CE.SE.DI



**È** on line ([www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/cesedi/](http://www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/cesedi/)) il catalogo "Il CE.SE.DI. per la scuola 2014/2015" che propone alle istituzioni scolastiche un'offerta variegata per completare e diversificare la formazione con molte attività di integrazione alla didattica tradizionale.

Si può scegliere tra le proposte di Storia dell'Italia contemporanea, di Scuola e lavoro, di Scienza e territorio, di Benessere e salute, di Comunicazione e linguaggi, di Educazione alla cittadinanza con approfondimenti sulla Parità di genere, i diritti e l'inclusione. Presenti, come

ogni anno, le iniziative dedicate alla formazione degli insegnanti.

Le scuole, operata la scelta, dovranno prenotare le singole attività entro lunedì 20 ottobre 2014 (salvo diversa scadenza espressamente indicata) al CE.SE.DI. - Via Gaudenzio Ferrari 1, 10124 Torino tel. 011.861.3645 fax 011.861.4494, utilizzando i moduli di adesione compilati, da richiedere alla segreteria della propria scuola o al CE.SE.DI. o da reperire all'indirizzo:

[www.provincia.torino.it/istruzione/cesedi](http://www.provincia.torino.it/istruzione/cesedi)

**Direttore responsabile:** Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Valeria Rossella, Paolo Vinai. **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - [www.provincia.torino.gov.it](http://www.provincia.torino.gov.it) **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 19 settembre 2014 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

## Più alunni nelle scuole superiori

*La Provincia garantisce avvio regolare in tutti gli edifici*

**N**el nuovo anno scolastico 2014/2015 crescono di duemila unità (circa 89mila) gli alunni iscritti alle scuole superiori del territorio della provincia torinese e ci sono quindi più classi di prima superiore. Lo fa sapere l'assessore all'istruzione della Provincia di Torino Carlo Chiama sottolineando che "nonostante tutte le difficoltà la Provincia di Torino, grazie all'impegno di amministratori e personale tecnico, è riuscita a consentire l'avvio dell'anno scolastico senza problemi sia sul piano

dell'edilizia scolastica, sia attraverso la predisposizione di un'offerta didattica aggiuntiva, mantenendo il catalogo CESE-DI". A Torino lavori di edilizia scolastica conclusi in tempo anche nelle scuole Galileo Ferraris e Sommelier: "Purtroppo - conclude l'assessore Chiama - il Governo non ci ha ancora consentito la detrazione degli investimenti in edilizia scolastica dal patto di stabilità". Per l'inizio dell'anno scolastico Carlo Chiama lunedì 15 settembre è intervenuto alla Scuola d'Infanzia Statale in Via Santa Chiara 12A a Torino insieme al

sindaco Piero Fassino e all'assessore del Comune di Torino Maria Grazia Pellerino e subito dopo si è recato all'Istituto superiore Avogadro in Corso San Maurizio, 8 insieme all'assessore regionale all'Istruzione Gianna Pentenero. All'Istituto Avogadro si è avviata lunedì una classe del quarto anno che sperimenterà l'alternanza scuola/lavoro tramite il contratto di apprendistato presso Enel spa.

*Carla Gatti*

*All'Avogadro sperimentazione dell'apprendistato scuola-azienda*

**L**'Avogadro è una delle tre scuole torinesi scelte per la sperimentazione del programma di formazione in alternanza scuola e lavoro per studenti del quarto e quinto anno degli Istituti tecnici a indirizzo Tecnologico, messo a punto dal Ministero dell'Istruzione, Ministero del Lavoro, Regioni, organizzazioni sindacali ed Enel. La sperimentazione coinvolge 145 studenti di 7 regioni e prevede un percorso di alternanza con 800 ore in classe e altrettante in azienda: 20 i giovani torinesi (11 dell'Avogadro, 6 del Grassi e 3 del Primo Levi) che hanno vinto le selezioni e sono stati assunti dal gruppo Enel con un contratto di apprendistato di alta formazione. "Fra le 7 città abbiamo deciso di scegliere anche Torino - spiega Mario Gorga, responsabile Relazioni Industriali Enel - perché c'è un'esigenza di assunzioni di medio periodo, quindi se la sperimentazione va bene si arriverà all'assunzione dei ragazzi che, con questo progetto, imparano a lavorare potendo continuare a studiare. Ci deve essere - aggiunge - maggiore allineamento tra le capacità e le competenze di chi entra nel mondo del lavoro e ciò che fornisce la scuola secondo la metodologia classica e crediamo che l'alternanza sia il modo più efficace per farlo". I ragazzi passeranno almeno un giorno a settimana in azienda e continueranno il lavoro durante le vacanze scolastiche e riceveranno dei crediti per l'esame di Stato e una certificazione utile per essere più spendibili nel mondo del lavoro".



## Scuole, servono risorse certe per la protezione antisismica

*Il vicepresidente della Provincia Avetta: "Con un patrimonio edilizio così ingente e vetusto occorre un programma pluriennale di interventi con regolari finanziamenti del Governo"*

**D**ei 158 edifici scolastici di proprietà della Provincia di Torino - che quest'anno ospitano 88.000 ragazzi suddivisi in 3600 classi, oltre agli insegnanti e al personale amministrativo e tecnico - più del 50% ha un'età di costruzione superiore ai 40 anni e quindi è progettato e costruito con criteri dettati dalle norme di allora: per esempio, è solo dal 1971 che sussiste l'obbligo di sottoporre a collaudo statico le opere strutturali. L'occasione per ricordare questi dati è stata un seminario sulle tecniche di protezione antisismica tenuto il 16 settembre nella sede provinciale di corso Inghilterra dall'Ordine degli Ingegneri di Torino e dalla relativa Fondazione, in collaborazione con la Provincia di Torino.



Considerata l'attuale normativa - a partire dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2003, secondo cui le opere "susceptibili di conseguenze rilevanti in caso di collasso", tra cui le scuole, devono essere sottoposte a verifica della stabilità strutturale a cura dei rispettivi proprietari - è necessario che ogni edificio scolastico ottenga almeno una dichiarazione di idoneità statica. In pratica, il solo miglioramento sismico comporta interventi stimati in 2 milioni di euro per ogni edificio scolastico: se si moltiplica tale cifra per i 158 edifici della Provincia di Torino il conto è presto fatto. In considerazione di tutto ciò, la Provincia di Torino ha presentato al seminario una proposta

che consiste nel mettere a punto e applicare una metodologia per definire strategie di intervento che tengano conto di modalità, risorse, tempi e priorità, partendo dal calcolo di un indice globale di rischio.

"Con un patrimonio edilizio così ingente e vetusto - commenta il vicepresidente della Provincia di Torino, Alberto Avetta - occorre un programma pluriennale di interventi che dispongano di finanziamenti certi e puntuali da parte del Governo nazionale, erogati regolarmente. Per quanto è nelle nostre possibilità, noi siamo già partiti con le verifiche e anche qualche intervento".

*Cesare Bellocchio*

## Disoccupati: al Mip per le agevolazioni di nuove attività

*Dal 1° settembre cambiate le modalità di richiesta e semplificata la procedura*

**C**ambiano le modalità, introdotte da una legge regionale del 2008, per richiedere le agevolazioni destinate alle nuove attività economiche avviate da disoccupati. Dal 1° settembre la procedura è stata notevolmente semplificata: la Regione Piemonte ha distinto tre diversi ambiti e ha delegato le Province alla ricezione delle domande e alla realizzazione dei servizi di supporto alla creazione d'impresa. In provincia di Torino sarà necessario rivolgersi allo sportello Mip - Mettersi in proprio (numero verde 800146766, indirizzo web [www.mettersinproprio.it](http://www.mettersinproprio.it)) per richiedere:

-agevolazioni destinate alle imprese nate dagli Sportelli pro-

vinciali per la Creazione di Impresa;

-agevolazioni destinate a imprese già costituite e attive da almeno quattro mesi.

-agevolazioni destinate a lavoratori autonomi.

La legge regionale 34/2008 ha varato una serie di misure per favorire l'autoimpiego e la creazione d'impresa: le nuove attività economiche avviate da disoccupati e da altre categorie di persone definite dalla normativa possono godere di alcune agevolazioni, come contributi ("a fondo perduto", cioè che non devono essere restituiti), finanziamenti agevolati (l'aiuto pubblico consiste in un tasso di interesse minore rispetto a quello di mercato) e garanzie per l'accesso al credito (l'ente

pubblico garantisce la restituzione di un prestito bancario, facilitandone l'ottenimento). Si tratta di incentivi rivolti sia ai nuovi imprenditori sia a chi voglia operare come libero professionista, al fine di sostenere la creazione di nuovi posti di lavoro, a partire da quelli dei lavoratori autonomi.

"Le nuove disposizioni affidano un ruolo importante agli Sportelli Creazione Impresa" spiega l'assessore alle Attività produttive della Provincia di Torino Sergio Bisacca. "Il Mip da molto tempo fornisce agli aspiranti imprenditori consulenze gratuite per valutare la fattibilità della propria idea e definire il progetto d'impresa in dettaglio".

*c.be.*

Info su:

[www.provincia.torino.gov.it/sviluppocale/agevolazioni/index](http://www.provincia.torino.gov.it/sviluppocale/agevolazioni/index)

**mip**  
METTERSI  
IN PROPRIO



### I Centri per l'Impiego a "Job Code", trasmissione tv di Grp

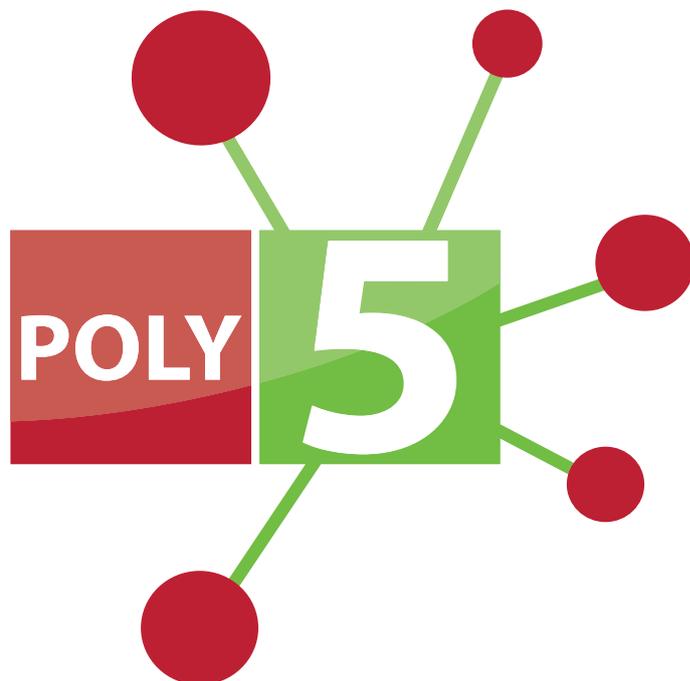
Si intitola Job Code, va in onda tutti i giovedì alle 20 a partire dal 25 settembre ed è la nuova trasmissione di Grp dedicata alle tematiche del lavoro. La prima puntata, giovedì 25 settembre, vedrà ospiti negli studi dell'emittente televisiva l'assessore al Lavoro della Provincia di Torino Carlo Chiama con la dirigente Cristina Romagnoli. In ogni puntata della trasmissione ci sarà una finestra di 3-4 minuti riservata alle attività e alle iniziative dei Centri per l'Impiego: il 25 settembre questo spazio sarà dedicato all'azienda multinazionale Creditsafe, che si occupa di business information e ha una sede anche a Torino, mentre il 2 ottobre sarà la volta dello Sportello Famiglia del Centro per l'Impiego di Ciriè, con un'intervista a una famiglia della zona che si è servita con successo dello Sportello nella ricerca di una badante.

## Progetto POLY5 al capolinea

*Avetta: "Le grandi infrastrutture opportunità per il territorio"*

**G**iunge alla conclusione, con una conferenza finale che si terrà a Vienna il 22 settembre, il progetto POLY5, finanziato dal programma europeo Spazio Alpino 2007-2013. POLY5, con il coordinamento della Provincia di Torino, capofila del progetto, ha inteso indagare come una grande infrastruttura, nel caso specifico il Corridoio 5 Lisbona-Kiev, possa diventare un'opportunità di sviluppo per i territori e le popolazioni da essa interessate, e ha elaborato buone pratiche e soluzioni a supporto delle amministrazioni locali che si trovano a confrontarsi con la progettazione di un'infrastruttura di grande rilevanza sul proprio territorio.

Concertazione, compensazione, creazione del consenso e valorizzazione delle risorse locali sono i temi che si sono intrecciati, sempre con l'obiettivo di minimizzare gli impatti e massimizzare le opportunità. Gli strumenti messi a punto da POLY5 mirano a supportare un vero e proprio cambiamento di prospettiva: da "male necessario" a "valore aggiunto" per i territori.



spiega il vicepresidente della Provincia di Torino Alberto Avetta "poiché ci ha consentito di dare continuità al grande lavoro avviato in sede



ENHANCE  
ACCESSIBILITY  
AND  
CONNECTIVITY  
OF  
ALPINE  
TERRITORIES

In particolare, il programma europeo si è concentrato sui territori alpini e montani, già di per se stessi interessati da fenomeni di fragilità e marginalità, in un'ottica di sviluppo sostenibile e policentrico che sapesse superare i localismi per inserirsi in un'ottica transnazionale, sempre presupponendo, a monte del processo, un forte confronto con il territorio.

"La sfida di coordinare come capofila il progetto POLY5 è stata per noi molto stimolante"

di Osservatorio tecnico, con l'elaborazione del "Piano strategico per lo sviluppo dei territori interessati dalla nuova linea Torino-Lione" e con i contenuti del piano "Smart Susa Valley", nonché con quanto prodotto in tutte le sedi dai gruppi di approfondimento della legge regionale del 2011 "Cantieri, sviluppo, territorio".

*c.be.*

## La Città metropolitana e i diritti delle "Terre alte"

*Incontro tra il futuro sindaco metropolitano Fassino e gli amministratori montani*

**A**ccelerare sulla costruzione delle Unioni fra Comuni e fare in modo che nel nuovo consiglio della Città Metropolitana che sarà eletto il 12 ottobre la montagna torinese, che ospita circa il 10% della popolazione, abbia almeno due rappresentanti: lo ha chiesto Lido Riba, presidente dell'Uncem regionale in un incontro tra il futuro sindaco metropolitano Piero Fassino e gli amministratori montani, che si è tenuto lunedì 15 settembre a Palazzo Civico. "Nell'area corrispondente alla futura Città Metropolitana, - ha ricordato Riba - stanno partendo undici Unioni fra Comuni montani. Accelerare sulla costituzione delle unioni, è fondamentale. Nell'attuale situazione non si poteva andare avanti, con i tagli di fondi che abbiamo subito abbiamo dovuto trasformare i fondi dedicati allo sviluppo a denaro per coprire la spesa corrente". Nella Città Metropolitana i 147 Comuni montani (su di un totale di 315) rappresenteranno 250.000 dei 2.297.000 abitanti del territorio, con un'estensione geografica che ammonterà però al 60% del totale. Ecco perché l'Uncem ritiene che nel



nuovo Consiglio Metropolitan debbano sedere almeno due eletti nelle "Terre Alte". Però, ha riconosciuto Riba, "ci rendiamo conto che l'elezione dipende da Torino perché nessun montanaro è in grado di farsi votare solo con le sue forze". Anche secondo il sindaco Fassino la Città Metropolitana dovrà avere "una governance che dia rappresentanza adeguata alla montagna", in modo che "nessun Comune debba sentirsi periferico o marginale". Se a livello locale occorre accelerare sulla costituzione delle Unioni di Comuni montani a livello nazionale occorre impostare una politica che incentivi le Unioni, sia nei territori montani che in quelli collinari e di pianura. Solo così si consentirà agli Enti locali di fornire ai cittadini servizi migliori a costi inferiori, senza per questo mortificare le identità locali di cui i singoli Comuni sono espressione. "L'esperienza olimpica del 2006,

- ha sottolineato il primo cittadino torinese - ha reso evidente la forte integrazione esistente tra Torino e la sua montagna. Costruire oggi un rapporto fra la città capoluogo e i Comuni montani del torinese è più facile, perché la storia stessa li ha messi da tempo in stretta relazione. Ma per dare pari dignità a tutti Sindaci, occorre lavorare insieme per rafforzare le undici Unioni di Comuni montani che stanno nascendo". Fassino ha annunciato la volontà di coinvolgere i Sindaci montani nella messa a punto di un piano strategico triennale per la Città Metropolitana, da redigere nei prossimi mesi. Il primo appuntamento, ha sottolineato - sarà quello con la riunione della Conferenza europea dei Ministri delle Alpi, in programma a Torino alla metà di novembre.

*Michele Fassinotti*

### Nuovo Consiglio Metropolitan: elezioni del 12 ottobre

Le liste dei candidati si presentano al Segretario Generale, o suo sostituto, presso la sede della Provincia, via Maria Vittoria 12 - 1° piano scala A) - nei giorni:

**domenica 21 settembre dalle ore 8 alle ore 20;**  
**lunedì 22 settembre dalle ore 8 alle ore 12.**

Come e dove voteranno gli elettori e ulteriori dettagli su:

[www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/provto\\_citta\\_metropolitana/](http://www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/provto_citta_metropolitana/)

# Nasce ufficialmente il Cluster Legno Piemonte

*Promuoverà la filiera foresta- legno piemontese*

**D**ecolla il progetto del “Cluster Legno Piemonte”, promosso dalla Provincia, dall’Environment Park e dal Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino e presentato in anteprima nell’autunno 2013 a Milano, in occasione della fiera MADE Expo. Martedì 23 settembre alle 11,30 nella Sala Consiglieri di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna - sede della Provincia di Torino, in via Maria Vittoria 12 - i partner dell’iniziativa ufficializzeranno la loro adesione, sottoscrivendo il Protocollo d’intesa tra i soggetti che danno vita al Cluster. Sarà presente l’assessore provinciale all’Agricoltura e Montagna,

imprenditoriali e aziende; supporto diretto alle aziende per valorizzare l’eccellenza e la visibilità del prodotto e dell’intero sistema; percorsi di formazione e aggiornamento professionale, internazionalizzazione e strategie di impresa; rafforzamento della presenza delle aziende piemontesi nel settore della costruzione in legno; promozione dell’innovazione attraverso la cooperazione; sostegno della filiera legno, anche attraverso la promozione di reti d’impresa. Il Cluster Legno Piemonte prosegue un’azione di valorizzazione delle risorse forestali del territorio, che la Provincia ha avviato nel 2002 con la manifestazione fieristica ‘Bosco e Terri-



Sottoscrizione del Protocollo d’Intesa tra gli Enti aderenti al  
Cluster Legno Piemonte  
**MARTEDI’ 23 SETTEMBRE 2014 - ore 11:30**  
Provincia di Torino  
Palazzo Dal Pozzo della Cisterna  
Sala Consiglieri  
Torino, Via Maria Vittoria 12

- INVITO -

**in wood we believe**



Marco Balagna. I partner del Cluster Legno Piemonte si impegnano a promuovere un sistema territoriale attivo e dinamico nel settore delle costruzioni in legno e dell’arredo, perseguendo alcuni obiettivi strategici: sinergia territoriale tra istituzioni, istituti di ricerca, organizzazioni

torio’ e ha proseguito con il progetto europeo transfrontaliero ‘Bois-Lab’, nel corso del quale si è costruita una solida alleanza tra le diverse professionalità operanti nel comparto foresta-legno. L’Environment Park e il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino,

Per saperne di più: [www.clusterlegnopiemonte.it](http://www.clusterlegnopiemonte.it)



hanno condiviso con la Provincia l'obiettivo di consolidare e ampliare i risultati di questo lavoro alla scala regionale, promuovendo la costituzione del Cluster e mettendo a disposizione del progetto le proprie competenze maturate nella promozione dell'innovazione nelle aziende con POLIGHT - Polo di Innovazione Edilizia Sostenibile e Idrogeno di Environment Park e nella formazione universitaria con WOODLAB, progetto formativo del Dipartimento di Architettura e

Design del Politecnico. Grazie a "Bois-Lab" l'interesse per l'impiego del legno nelle costruzioni è sensibilmente cresciuto, così come è cresciuto il numero di imprese di costruzioni o di segherie attive che si sono specializzate nell'edilizia in legno. La Provincia ha censito e accompagnato le imprese del settore attraverso lo strumento dell'Atlante delle Professionalità Legno-Edilizia, realizzato dal Politecnico.

*m.fa.*

## I partner del "Cluster Legno Piemonte"

### Provincia di Torino

Politecnico di Torino  
Dipartimento di Architettura e Design

### Environment Park s.p.a.

### Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

SIAT - Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino

### Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino

CNA Torino - Confederazione Artigianato Piccola e Media Impresa Torino

### Confcooperative FEDAGRI Piemonte

API Torino - Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e provincia

### Confartigianato Imprese Piemonte

Confindustria Cuneo - Sezione Legno

### Unione Industriale di Torino – Associazione Provinciale industriali del legno, sughero e affini

Consorzio Forestale del Canavese

### Comunità Montana Valli Orco e Soana

Convenzione tra i Comuni di Massello, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Usseaux e Villar Perosa

### Consorzio Forestale Alta Valle Susa

GAL Valli del Canavese

### GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Associazione FSC Italia

### UNCEM-Unione Nazionale Comuni Enti Montani, Delegazione Piemontese

Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" ONLUS

## Fiera BOSTER, il legno protagonista a Beaulard

*Dal 26 al 28 settembre in Alta Val Susa torna la manifestazione biennale con le ultime novità sulla lavorazione e utilizzazione del legname*

**S**ono iniziati i lavori per l'allestimento dell'area espositiva dell'edizione 2014 della Fiera "BOSTER", evento biennale organizzato dalla società Paulownia Italia e promosso dalla Provincia di Torino, riservato ai tecnici e ai professionisti delle filiere del legno. Anche nel 2014 la manifestazione, nata nel 2002 con il nome di "Bosco e Territorio", si proporrà come la più grande fiera del Nord Ovest d'Italia dedicata alla valorizzazione della risorsa legno e alla gestione sostenibile dell'ambiente boschivo. L'appuntamento per i tecnici - ma anche per il grande pubblico che partecipa sempre numeroso alla fiera - è da venerdì 26 e domenica 28 settembre a Beaulard di Oulx, in Alta Valsusa, sito che nelle edizioni 2010 e 2012 ha dimostrato di essere la "location" ideale per presentare nel loro ambiente naturale le filiere corte bosco-legna, sia per l'utilizzo energetico che per quello edilizio. L'inaugurazione si terrà venerdì 26 settembre alle 12,30, alla presenza dell'assessore provinciale all'Agricoltura e Montagna, Marco Balagna, degli amministratori locali e dei responsabili del Consorzio Forestale Alta Valle Susa. Tutte le informazioni sul programma e le iniziative collaterali sono disponibili sui siti Internet [www.fieraboster.it](http://www.fieraboster.it)



### *A confronto sulle prospettive della filiera legno*

"Nell'edizione 2012 la fiera BOSTER ha richiamato oltre 8.100 visitatori su 10.000 metri quadrati di area commerciale, rivolgendosi all'utenza tecnica, professionale e hobbistica ma anche ai comuni cittadini e alle famiglie che vogliono saperne di più sul bosco e sui suoi prodotti - spiega l'assessore Balagna -. La fiera si svilupperà nel pianoro di Beaulard, al centro di un vasto comprensorio di boschi gestiti dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa secondo i rigorosi criteri della gestione forestale sostenibile PEFC". Il luogo scelto per la manifestazione consentirà anche quest'anno di allestire veri e propri cantieri dimostrativi di utilizzazione forestale e di mettere in funzione nel loro contesto operativo abituale macchine ed attrezzature per la prima lavorazione del legno. Verranno inoltre presentati prodotti e servizi delle filiere di trasformazione. Il programma prevede visite giornaliere tematiche guidate. Nella giornata inaugurale della fiera, venerdì 26 settembre dalle 10 alle 12,30 nella Tenda convegni B è in programma un workshop sul tema "Prospettive di cooperazione transfrontaliera Italia- Francia nel settore foresta-legno". L'iniziativa è a cura della Provincia di Torino, in collaborazione con il Dipartimento della Savoia, il Cluster Legno Piemonte e la Regione Piemonte. Come nelle precedenti edizioni, nella giornata di sabato 27 settembre, dalle 9,30 alle 11,30, si svolgerà l'asta dei lotti boschivi, a cura del Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

*m.fa.*

**Per informazioni [www.cfavs.it](http://www.cfavs.it)**



## Si chiude il progetto “Via Alta”

*Evento finale: una camminata transfrontaliera tra Claviere e Montgenevre*

**P**romuovere la dimensione culturale e spirituale dei territori di montagna, della Valle di Susa in Italia e dell'alta Valle della Durance in Francia, attraverso la valorizzazione di un asse storico che collega due grandi destinazioni turistiche e culturali, Arles e Torino. E' stato questo l'obiettivo del progetto europeo “Via Alta”, finanziato nell'ambi-



to di Alcotra. Capofila del progetto, che si conclude in queste settimane, è stata la Provincia di Torino, in partenariato con il Comitato del Turismo del Dipartimento delle Hautes-Alpes e con il Comitato del Turismo della Regione P.A.C.A. (Provence-Alpes-Côte d'Azur). Il 5 ottobre a Claviere e a Montgenevre è in programma l'evento internazionale conclusivo del progetto, alla cui organizzazione la Provincia sta lavorando insieme ai partner francesi di “Via Alta”. Sul versante italiano, in mattinata è prevista una marcia che, partendo alle 10,30 da Claviere, convergerà alle 11,30 su Montgenevre, dove i partecipanti partiti dall'Alta Valsusa incontreranno la delegazione francese, reduce da una visita guidata al centro storico di Briançon. Il programma della giornata prevede poi una visita guidata congiunta al centro abitato di Montgenevre e un buffet con il Menù del Pellegrino. Alle 14,30 prenderà il via un seminario di riflessione e di confronto sul tema “I cammini religiosi: quali prospettive per lo sviluppo dei territori?” moderato da Barbara Ronchi della Rocca. Dopo i saluti istituzionali dei sindaci di Montgenevre e di Claviere, Guy Hermitte e Franco Capra, prenderanno la parola testimoni che a vario titolo (gestori degli itinerari, operatori turi-

stici, tour operator, giornalisti, associazioni, amministratori locali) possono contribuire ad instaurare rapporti di rete fra i vari percorsi e progetti. La presentazione del progetto Alcotra Via Alta e dei suoi risultati sarà affidata a Xavier Cret, presidente del Comitato Dipartimentale del Turismo delle Hautes Alpes. Delle “Prospettive future degli itinerari culturali: una visione europea” tratteranno Silvia Lecchi dell'Associazione Europea Vie Francigene e Sebastien Penari dell'ACIR (Associazione di Cooperazione Interregionale). Sul tema “Escursionisti, pellegrini: quali camminatori oggi?” si esprimeranno il giornalista e scrittore Gian Vittorio Avondo ed Alix de Saint André, autore di opere sui cammini spirituali. Del tema “Il cammino religioso da risorsa a prodotto: le azioni per migliorarne la fruizione” discuteranno il Direttore dell'Atl “Turismo Torino e provincia” Daniela Broglio e Christian Aubert, rappresentante dell'associazione di guide turistiche “Visa Trekking”. A tirare le conclusioni dell'incontro sarà la dirigente del Servizio Sviluppo Rurale e Montano della Provincia, Elena Di Bella.

*m.fa.*

## La “Via Alta” in video

Per vedere i video promozionali della Via Alta, prodotti dal Centro Audiovisivi della Media Agency Provincia d Torino:

[http://www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/via\\_alta/](http://www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/via_alta/)

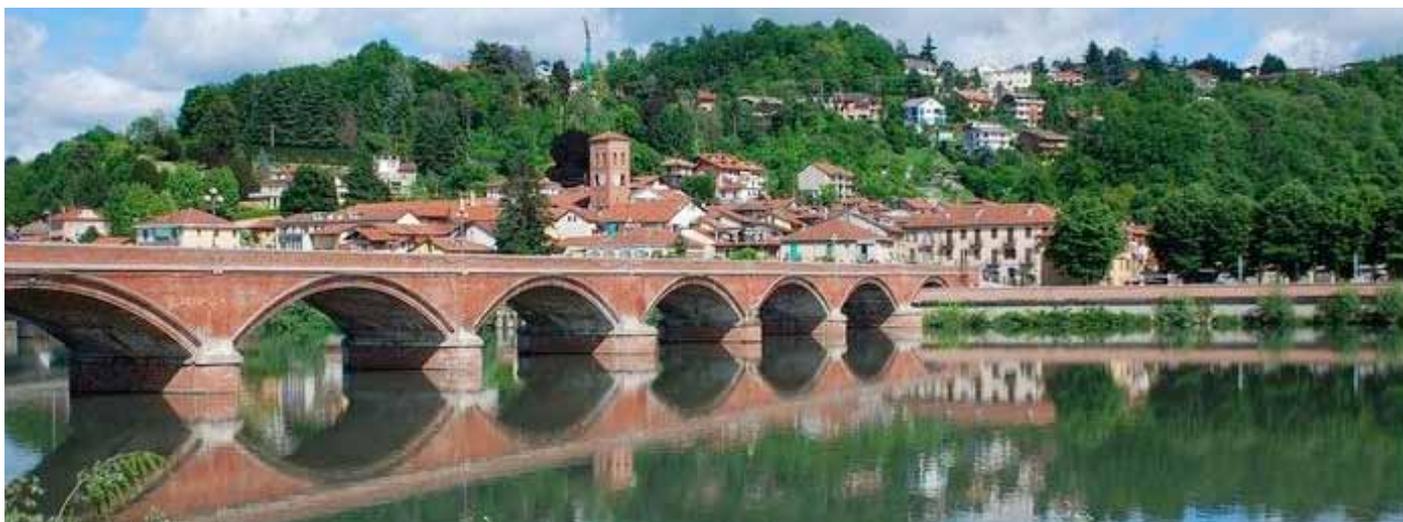
## “Provincia Incantata” arriva a San Mauro Torinese

**T**appa a San Mauro Torinese domenica 21 settembre, per “Provincia Incantata”, il circuito di visite guidate e animate ideato per far conoscere il territorio attraverso i suoi borghi ricchi di storia, di sapienza, di creatività e di piccoli gioielli architettonici. L'itinerario avrà inizio alle 15,30 di fronte al Municipio (via Martiri della Libertà 150) e toccherà i resti romani nei sotterranei del Comune e il complesso abbaziale, con la visita all'abside della chiesa parrocchiale di Santa Maria di Pulcherada. La passeggiata consentirà di scoprire il fascino del centro storico di San Mauro, dove ogni anno, in occasione delle festività natalizie, viene allestito un imponente presepe vivente, che coinvolge tutta la cittadinanza nella creazione

di suggestivi scenari. L'itinerario proseguirà con la chiesa di San Rocco, con il lungo Po e con il ponte “Vittorio Emanuele III”, meglio conosciuto come Ponte Vecchio, inaugurato l'8 settembre 1912 e divenuto uno dei simboli della città. Un assaggio di prodotti tipici locali attenderà i visitatori al termine del percorso di visita. Per le informazioni e le prenotazioni (entro le 17 del sabato precedente ogni visita) è a disposizione l'Ufficio del Turismo di Ivrea dell'ATL “Turismo Torino e provincia, telefono 0125-618131, e-mail [info.ivrea@turismotorino.org](mailto:info.ivrea@turismotorino.org).

“Provincia Incantata” prosegue il 28 settembre a Pomaretto, il 5 ottobre a Moncalieri, 12 ottobre a Piverone.

*m.fa.*



## In bus navetta alla scoperta del Canavese

**G**rande successo di pubblico per la prima delle tre domeniche alla scoperta delle Valli del Canavese, con gli itinerari guidati organizzati dalla Strada Gran Paradiso. Molto apprezzati i bus navetta con partenza da Porta Susa e rientro in serata a Torino. Domenica 14 settembre gli itinerari erano dedicati alla Valle Orco (Locana e Ribordone) e alla Val Soana (Valprato Soana, Ronco Canavese, Ingria). Domenica 21 settembre verranno invece proposti due itinerari: Alto Canavese (Rivara, Pratiglione, Valperga, San Ponso Canavese) e Basso Canavese (Ozegna, Feletto, Rivarolo Canavese, San Benigno Canavese). Domenica 28 sarà la volta della Valle Sacra (Castelnuovo Nigra, Cintano, Borgiallo, Chiesanuova, Castellamonte). Per informazioni e prenotazioni (almeno tre giorni prima di ogni evento) occorre contattare l'Ufficio Turistico di Ivrea dell'ATL “Turismo Torino e provincia”, telefonando al numero 0125-618131, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30; il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Si può anche scrivere una e-mail a [info.ivrea@turismotorino.org](mailto:info.ivrea@turismotorino.org)

*m.fa.*

Per consultare i programmi completi delle manifestazioni ed i programmi delle visite guidate con bus navetta da Torino [www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/strada\\_gran\\_paradiso/dwd/eventi.pdf](http://www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/strada_gran_paradiso/dwd/eventi.pdf)

## A Volvera si rievoca la battaglia della Marsaglia



**P**rosegue il fitto calendario del circuito delle rievocazioni storiche “Viaggio nel Tempo”, promosso dalla Provincia. Il calendario delle iniziative settembrine si chiuderà sabato 27 e domenica 28 a Volvera con la rievocazione della Battaglia della Marsaglia. Nella cronaca, riportata nel “Libro dei battesimi”, si legge che il 4 ottobre 1693, nel giorno dedicato alla festa del Santo Rosario, si svolse nella campagna attorno a Volvera la cruenta Battaglia della Marsaglia. La storia racconta che all'incontenibile espansionismo di Luigi XIV, Re di Francia, la Lega di Augusta opponeva le forze alleate di Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Svezia, dell'Impero germanico e dei Principati di Hannover, Sassonia, Baviera, Brandeburgo. Il giovane duca Amedeo II di Savoia, al coman-

do delle forze alleate, combatté contro lo spietato generale Nicolas Catinat, che mise a ferro e fuoco la Val Chisone e i castelli sabaudi della pianura. Lo scontro fu cruento e quando il vittorioso esercito francese lasciò il campo di battaglia sul terreno giacevano 12.000 uomini. L'orrore fu tale che i loro corpi poterono essere rimossi solo a gennaio, la terra ne fu avvelenata, e la zona fu oggetto di timori e leggende. Poi, con il tempo, la memoria di tanto dolore si dissolse e la vita riprese il suo corso normale. Ma, per non dimenticare le atrocità della guerra e per promuovere la pace fra i popoli, Volvera racconta ogni anno nell'anniversario della battaglia la storia di una comunità che visse alcune delle più importanti pagine della storia del Piemonte e dell'Europa.

*m.fa.*

Per saperne di più sul circuito delle rievocazioni “Viaggio nel Tempo” e per conoscere i programmi delle manifestazioni: [www.provincia.torino.gov.it/turismo/viaggio\\_2014/index.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/turismo/viaggio_2014/index.htm)

## In via Nizza un mercato agroalimentare il martedì pomeriggio



**A** partire da martedì 30 settembre in via Nizza a Torino e per tutti i martedì sino alla fine di dicembre, verrà allestito un mercato agroalimentare di eccellenza, per vivacizzare l'area posta alle spalle del nuovo grattacielo della Regione in fase di costruzione. Il mercato sarà allestito nel tratto compreso tra il numero civico 333 di via Nizza Nizza 333 e l'incrocio con via Sommariva. L'iniziativa della Città di Torino, in collaborazione con la Provincia e con la CIA-Confederazione Italiana Agricoltori, risponde alle esigenze e alle richieste dei negozianti, penalizzati dal cantiere della Metropolitana e interessati alla rivitalizzazione commerciale della zona. L'inaugurazione del mercato è fissata per martedì 30 settembre alle 15. Come detto, il mercato si svolgerà sino a fine anno tutti i martedì dalle 15 alle 19. Tra i prodotti che in consumatori del quartiere Nizza - Millefonti potranno acquistare vi sono quelli tutelati dal marchio del “Paniere” della Provincia.

*m.fa.*